



## COMITATO URBANISTICO REGIONALE

**PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA (PTAV) DELLA PROVINCIA DI PIACENZA ADOTTATO CON  
D.C.P. N. 9 DEL 27 MARZO 2024 AI SENSI DELL'ART.46 DELLA L.R.24/2017.**

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2024

In data 28 maggio 2024 si è riunito il Comitato Urbanistico Regionale (CUR), convocato con nota della sua Presidente PG.2024.479664.U del 10/05/2024, per l'esame della proposta di Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) adottata dalla Provincia di Piacenza con atto di Consiglio Provinciale n. 9 del 27/03/2023.

Risultano convocati gli Enti componenti necessari del Comitato:

- Regione Emilia-Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio - Area Territorio, Città e Paesaggio
- Provincia di Piacenza

e i seguenti Enti componenti consultivi del medesimo Comitato:

- Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia Piacenza
- Azienda USL Piacenza
- Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
- Consorzio Bonifica di Piacenza
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
- Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna
- Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
- Ministero della Difesa - Comando I Regione Aerea - Uff. Territorio e Patrimonio
- Prefettura di Piacenza
- ANAS SpA
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA
- Tempi Agenzia Srl
- SETA SpA
- Autostrade per l'Italia SpA
- Autovia Padana SpA
- SATAP SpA
- IRETI SpA
- Enel Distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord
- Terna SpA
- Snam Rete Gas SpA

Viale Aldo Moro, 30  
40127 Bologna

tel 051.527.6049  
fax 051.527.6895

Email: [urbapae@regione.emilia-romagna.it](mailto:urbapae@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classif.						Fasc.		

- Telecom Italia SpA;

Alla seduta risultano presenti i sottoelencati rappresentanti unici degli Enti componenti del CUAV:

- Barbara Lori, Assessore alla Montagna, Parchi e forestazione, Aree interne, Programmazione territoriale, Pari opportunità, in qualità di rappresentante della Regione Emilia-Romagna in CUR e sua Presidente (D.G.R. 1875 del 12/11/2018)
- Vittorio Silva, Direttore Generale, Dirigente del Servizio Territorio e urbanistica, sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli enti locali, Responsabile dell'Ufficio di Piano, in qualità di rappresentante della Provincia di Piacenza in CUR (Decreto della vice-Presidente n. 24 del 02/10/2018)
- Francesco Besio, per il Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane, in qualità di autorità competente per la VInCA;
- Stefano Porta per l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale (delega PG.23.06.2023.0613596.E)
- Margherita Cantini per Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia Piacenza (delega PG.07.06.2024.0605732.E.)
- Cristian Prati per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (delega PG.28.05.2024.0547551.E)
- Chiara Marzolini per IRETI SpA (delega PG.22.05.2024.0521354.E)
- Antonio De Luca per Snam Rete Gas SpA (delega PG.28.05.2024.0543086.E)
- Massimo Rovani per Autovia Padana SpA (delega PG.04.06.2024.0576600.E);

Sono inoltre presenti:

- Regione Emilia-Romagna
  - Area Territorio, città e paesaggio
    - Marcello Capucci, Responsabile
    - Irene Evangelisti
    - Sonia Bellicchi
    - Stefania Comini
    - Graziella Guaragno
    - Marco Nerieri
  - Area politiche per l'abitare
    - Michele Pasqui
  - Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni
    - Rosanna Zavattini,
    - Roberto Bertinelli
    - Sonia Occhi
  - Area Tutela e gestione dell'acqua
    - Simona Fabbri
    - Emanuele Cimatti
  - Settore Difesa del territorio
    - Luca Martelli
  - Settore Trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile
    - Massimo Farina
    - Alex Balzi
    - Emanuele Moretti

- Provincia di Piacenza
  - Monica Patelli, Presidente della Provincia
  - Claudia Ferrari, Consigliere delegata alla Pianificazione territoriale, Pari opportunità, Politiche giovanili
- Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza, componenti interni
  - Elena Fantini
  - Giovanna Baiguera
  - Roberto Buschi
  - Antonio Colnaghi
  - Raffaella Cottini
  - Valeria Toscani
  - Gianmarco Maserati
  - Elena Visai, Garante della comunicazione e della partecipazione
- Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza, consulenti incaricati per la redazione del PTAV
  - Patrizia Malgieri
  - Fatima Alagna
  - Giovanna Roncuzzi
  - Davide Gerevini
  - Anna Giusti
  - Enrico Ciccio
  - Paolo Rizzi
  - Davide Marengi
  - Silvia Malinverno
- Snam Rete Gas SpA
  - Luca Gennari;

Alla seduta risultano assenti i seguenti enti convocati:

- Azienda USL Piacenza
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza
- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
- Consorzio Bonifica di Piacenza
- Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna
- Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna
- Ministero della Difesa - Comando I Regione Aerea - Uff. Territorio e Patrimonio
- Prefettura di Piacenza
- ANAS SpA
- RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA
- Tempi Agenzia Srl
- SETA SpA
- Autostrade per l'Italia SpA
- SATAP SpA
- Enel Distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord
- Terna SpA
- Telecom Italia SpA;

Premesso che la Regione Emilia-Romagna:

- con Delibera di Giunta Regionale n. 954 del 25 giugno 2018 ha definito la composizione e la modalità di funzionamento dei Comitati Urbanistici, nonché l'istituzione del Tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli articoli 47 e 77 della L.R. 24/2017;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1875 del 12 novembre 2018 ha costituito il Comitato Urbanistico Regionale (CUR), individuando il suo Presidente nella persona dell'Assessore con delega alla Programmazione Territoriale e, quale suo supplente, il Direttore generale della Direzione Cura del territorio e dell'Ambiente;
- con la medesima deliberazione ha costituito la STO regionale, designando quale suo Responsabile il Responsabile dell'Area Territorio, città e paesaggio e disponendo che della STO facciano parte:
  - il personale tecnico che cura l'istruttoria preliminare dei piani sottoposti al CU e che partecipa alle sedute del CU con funzione di relatore del piano in esame, appartenente all'Area Territorio, città e paesaggio
  - i tecnici dell'Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, quale struttura competente per la valutazione di piani e programmi individuata dalla propria deliberazione n. 1392 del 8 settembre 2008 ai sensi dell'art. 1 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9;
  - i tecnici della Città metropolitana e delle Province territorialmente competenti rispetto al piano in esame, nonché quelli degli enti con diritto di voto consultivo ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. i), della L.R. n. 24/2017;
  - altri collaboratori regionali in possesso delle competenze in materia di governo del territorio non rinvenibili all'interno dell'Area Territorio, città e paesaggio;

Premesso altresì che la Provincia di Piacenza si è dotata di apposito Ufficio di Piano per lo svolgimento delle attività inerenti alla pianificazione territoriale di competenza, ai sensi degli articoli 55 e 56 della L.R. 24/2017, mediante Provvedimento Presidenziale n. 109 del 13/11/2019; l'Ufficio è stato poi integrato mediante determinazioni del Direttore Generale n. 712 dell'11/06/2021 e n. 170 del 14/02/2023;

Richiamati i seguenti passaggi procedurali svolti dalla Provincia di Piacenza:

- con deliberazione n. 29 del 30/09/2020 il Consiglio provinciale ha approvato il documento contenente gli Obiettivi strategici che l'Ente ha dichiarato di voler perseguire attraverso il PTAV;
- sulla base di tale documento e dell'ulteriore documentazione predisposta dall'Ufficio di Piano, approvata con provvedimento presidenziale n. 51 del 10/05/2021, è stata avviata la fase di Consultazione preliminare (L.R. 24/2017 art. 44 e D.Lgs. n. 152/2006 art. 13), convocando, con lettera PG.12.05.2021.0454239.E, la prima seduta per il 27 maggio 2021;
- ad una seconda seduta di Consultazione tenutasi il 30 giugno 2021, hanno fatto seguito due ulteriori incontri, il 13 e il 20 luglio, volti al coinvolgimento e all'informazione dei Comuni e degli stakeholders;
- con provvedimento della Presidente n. 132 del 10/11/2023 è stata assunta la proposta di Piano Territoriale di Area Vasta (L.R. 24/2017, art. 45, co. 2) e la medesima è stata comunicata all'organo consiliare dell'Ente e all'Autorità competente per la valutazione ambientale;
- durante i 60 giorni di deposito del Piano, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT n. 325 del 22/11/2023, sono pervenute complessivamente n. 43 osservazioni e contributi da parte del pubblico e dei soggetti nei cui confronti il medesimo è diretto a produrre effetti diretti, nonché dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti che esercitano funzioni di governo del territorio e delle forze economiche e sociali;

- in base all'istruttoria svolta dall'Ufficio di Piano, con atto presidenziale n. 40 del 21/03/2024 è stata formulata e sottoposta al Consiglio la proposta di decisione delle osservazioni e dei contributi anzidetti e la conseguente proposta di Piano da adottare;
- il Consiglio provinciale, quindi, esaminate e decise le osservazioni e i contributi presentati, decisa altresì una proposta di emendamento, con deliberazione n. 9 del 27/03/2024 ha adottato il Piano Territoriale di Area Vasta;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 527 del 24/04/2024 sono stati aggiornati gli elaborati di Piano, secondo le disposizioni impartite dal Consiglio medesimo, comunicando poi l'adozione agli Enti con competenze territoriali e le conseguenti misure di salvaguardia (PG.29.04.2024.0441559.E);
- la documentazione di Piano adottata è stata messa a disposizione del Comitato Urbanistico Regionale, al fine dell'espressione del Parere motivato di competenza, ai sensi dell'art. 46, co. 2 della L.R. 24/2017, e della Regione Emilia-Romagna in quanto Autorità competente per la Valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 13, co. 5, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 19 della L.R. 24/2017, agli atti con PG.30.04.2024.0442108.E;

Dato atto che il documento recante le indicazioni rese dall'autorità competente per la valutazione ambientale in merito al documento di Valsat illustrato in sede di Consultazione Preliminare (PG.09.09.2021.0835943.I) è stato reso pubblico, attraverso la pubblicazione sul sito web dedicato all'indirizzo <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5341>.

Visti gli elaborati costitutivi del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) adottato della Provincia di Piacenza:

#### **QUADRO CONOSCITIVO – CONTESTO DELLA PROPOSTA DI PIANO**

*Quadro conoscitivo di contesto e di diagnosi territoriale, organizzato per sistemi e sottosistemi funzionali.*

*ALLEGATI (approfondimenti tematici per sistemi e sottosistemi funzionali):*

#### **RISORSE NATURALI**

##### **ELEMENTI VEGETAZIONALI**

o Allegato 1.1 - Elementi vegetazionali (tavola in scala 1:50.000)

o Allegato 1.2 - Elementi vegetazionali (tavola in scala 1:50.000)

##### **RETE ECOLOGICA**

o Allegato 1 – Recepimento a livello comunale dello Schema direttore di Rete ecologica (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 2 – Sistemi funzionali ambientali di rilievo sovracomunale per la valorizzazione delle reti verdi, blu e artificiali

##### **RISORSE IDRICHE**

o Allegato 1 - Aree di salvaguardia della risorsa idrica (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 2 – Corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE

#### **PAESAGGIO**

##### **ELEMENTI E LETTURA DEL PAESAGGIO**

o Allegato 1 – Elementi del Paesaggio (tavola in scala 1:100.000/1:200.000)

o Allegato 2 – Beni paesaggistici sottoposti al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004) (tavola in scala 1:100.000)

o Allegato 3 – Gli Ambiti paesaggistici della provincia di Piacenza

#### **AGRICOLTURA**

##### **USO DEL SUOLO E POTENZIALITÀ AI FINI AGRO-FORESTALI**

o Allegato 1 – Evoluzione dell'uso del suolo ai fini agro-forestali

o Allegato 2 – Sintesi dell'uso del suolo ai fini agro-forestali (tavola in scala 1:100.000/1:200.000)

o Allegato 3 – Valutazioni sulla capacità d'uso dei suoli ai fini agro-forestali

o Allegato 4 – Carta della capacità d'uso del suolo ai fini agro-forestali (tavola in scala 1:100.000)

## **RISCHI NATURALI E INDUSTRIALI**

### **RISCHIO IDRAULICO**

- o Allegato 1 – Aree di interesse idraulico (tavola in scala 1:100.000)
- o Allegato 2.1 – Pericolosità alluvionale a scala di bacino (PGRA) – Reticolo principale e secondario collinare-montano (tavola in scala 1:100.000)
- o Allegato 2.2 – Pericolosità alluvionale a scala di bacino (PGRA) – Reticolo secondario di pianura (tavola in scala 1:50.000)
- o Allegato 3.1 – Rischio alluvionale a scala di bacino (PGRA) – Reticolo principale e secondario collinare-montano (tavola in scala 1:100.000)
- o Allegato 3.2 – Rischio alluvionale a scala di bacino (PGRA) – Reticolo secondario di pianura (tavola in scala 1:50.000)
- o Allegato 4 – Aree di pertinenza fluviale – Aspetti di dettaglio
- o Allegato 5 – Dissesti per alluvioni – Dati statistici

### **RISCHIO DISSESTO**

- o Allegato 1 – Aree a rischio dissesto (tavola in scala 1:100.000)
- o Allegato 2 – Dissesti per frane – Dati statistici

### **RISCHIO SISMICO**

- o Allegato 1 – Aree suscettibili di effetti sismici locali (tavola in scala 1:100.000)
- o Allegato 2 – Dati utili per la valutazione della pericolosità sismica locale – settore di pianura (tavola in scala 1:50.000)

### **RISCHIO INDUSTRIALE**

- o Allegato 1 – Elementi ambientali e territoriali vulnerabili

## **BENESSERE AMBIENTALE E PSICOFISICO**

### **CLIMA**

- o Allegato 1 – Clima e cambiamenti climatici

### **INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

- o Allegato 1 – Valutazione sul carico emissivo del territorio di area vasta

### **INQUINAMENTO LUMINOSO**

- o Allegato 1 – Inquinamento luminoso

### **QUALITÀ DELLA VITA**

- o Allegato 1 – La qualità della vita: il posizionamento di Piacenza

## **SERVIZI**

### **SERVIZI IDRICI**

- o Allegato 1 – Carta dei servizi idrici (tavola in scala 1:100.000)

## **URBANIZZAZIONE E CONSUMO DI SUOLO**

### **DINAMICA DEL CONSUMO DI SUOLO**

- o Allegato 1 – Dinamica dell'uso del suolo della provincia di Piacenza nel periodo 1976-2017, con dettaglio per il periodo 2008-2017
- o Allegato 2 – Uso del suolo della provincia di Piacenza 2017 (tavola in scala 1:100.000)

### **AREE DISMESSE E RIGENERAZIONE URBANA**

- o Allegato 1 – Censimento delle aree dismesse
- o Allegato 2 – Censimento delle aree dismesse – schede descrittive

## **INSEDIAMENTI E DOTAZIONI DI RILIEVO PROVINCIALE**

### **DOTAZIONI DI SERVIZI, ACCESSIBILITÀ E RANGO DEI CENTRI**

- o Allegato 1 – Accessibilità ai servizi in Provincia di Piacenza e per gli abitanti delle aree appenniniche
- o Allegato 2 – Gerarchia dei centri urbani (tavola in scala 1:250.000)

### **AREE PRODUTTIVE E LOGISTICHE DI RILIEVO SOVRACOMUNALE**

- o Allegato 1 – Relazione Ricognizione e analisi degli ambiti specializzati per attività produttive (agg. 2017)
- o Allegato 1.1 – Schede comunali
- o Allegato 2 – Individuazione dello stato di attuazione degli ambiti specializzati per attività produttive (tavola in scala 1:75.000)
- o Allegato 3 – Evoluzione dello stato di attuazione degli ambiti specializzati per attività produttive 2012/2013 – 2017 (tavola in scala 1:75.000)

### **POLI FUNZIONALI E INSEDIAMENTI COMMERCIALI**

- o Allegato 1 – Poli funzionali Schede
- o Allegato 2 – Insediamenti commerciali Schede
- o Allegato 3 – Poli funzionali e Insediamenti commerciali (tavola in scala 1:75.000)

#### **DEMOGRAFIA**

##### **POPOLAZIONE**

- o Allegato 1 – Le dinamiche demografiche

##### **CONDIZIONI ABITATIVE**

- o Allegato 1 – L'evoluzione del sistema abitativo e del mercato immobiliare

##### **VULNERABILITÀ**

- o Allegato 1 – La vulnerabilità socio-economico-territoriale

#### **ECONOMIA**

##### **SISTEMA PRODUTTIVO**

- o Allegato 1 – Le dinamiche del sistema produttivo

##### **MERCATO DEL LAVORO**

- o Allegato 1 - L'evoluzione del mercato del lavoro provinciale

##### **TURISMO**

- o Allegato 1 – Struttura e dinamiche del settore turistico

#### **MOBILITÀ E ACCESSIBILITÀ**

##### **SISTEMA DELLA MOBILITÀ**

- o Allegato 1 – Sistema della mobilità
- o Allegato 2 – Sistema infrastrutturale - scenario di riferimento SR01 (tavola in scala 1:100.000)
- o Allegato 3 – Ciclabili - Stato di Fatto (tavola in scala 1:100.000)

##### **MOBILITÀ PUBBLICA**

- o Allegato 1 – Matrici Origine/Destinazione degli Studenti

##### **PENDOLARISMO**

- o Allegato 1 - La mobilità extra ed infra-provinciale per motivi di lavoro e di studio

##### **SICUREZZA STRADALE**

- o Allegato 1 – Gli incidenti stradali con lesioni alle persone in provincia di Piacenza: l'analisi dei dati ISTAT per il periodo 2014-2017

#### **DOSSIER VERSO IL PIANO - SCENARIO DI RIFERIMENTO E SFIDE**

- o Programmi e progetti - accordi operativi - piani attuativi
- o Mobilità - *analisi degli scenari di mobilità, con relative cartografie:*
  - Tavola m1 - scenario ptav1 – interventi infrastrutturali*
  - Tavola m2 - scenario ptav2 – interventi infrastrutturali*
  - Tavola m3 - scenario ptav2 – sviluppo della rete ciclabile*
- o Paesaggio - *il paesaggio come elemento strategico di valutazione di coerenza delle trasformazioni territoriali.*
- o Mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici

#### **STRATEGIA DI PIANO - Obiettivi generali e specifici che definiscono la visione e le scelte essenziali del Piano.**

- o Relazione illustrativa della Strategia di Piano
- o Carta della Strategia (*obiettivi-politiche-azioni*)

#### **DISCIPLINA DEL PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA - Strumento normativo di riferimento per le politiche e le azioni del Piano.**

- o Allegato d - linee guida per la rigenerazione del dismesso
- o Allegato i – insediamenti di rilievo sovracomunale
- o Allegato r – criteri localizzativi per impianti di gestione dei rifiuti

#### **VALSAT - VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE**

- o VALSAT - Rapporto Ambientale
- o Allegato 1.a - sintesi diagnostica del quadro conoscitivo
- o Allegato 1.b - mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici
- o Allegato 2.a - individuazione degli obiettivi degli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati
- o Allegato 2.b - valutazione della coerenza degli obiettivi specifici del PTAV con gli obiettivi programmatici e pianificatori internazionali, nazionali e regionali
- o Allegato 3.a - valutazione delle previsioni di piano



- o Allegato 3.b - limitazioni e condizionamenti
- o Allegato 3.c - valutazione delle previsioni di piano con l'applicazione delle limitazioni e dei condizionamenti proposti
- o Allegato 3.d – siti rete natura – habitat, specie, minacce
- o Allegato 4.a - indicatori di contesto, piano di monitoraggio delle prestazioni ambientali
- o Allegato 4.b - indicatori di piano, piano di monitoraggio dell'attuazione del piano
- o Allegato 4.c - indicatori per i PUG e per gli interventi di rilievo sovracomunale
- o VALSAT - Sintesi non tecnica
- o VALSAT - Dichiarazione di sintesi

Richiamati i disposti della L.R. n. 24/2017 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"* in merito alla composizione e competenze del Comitato Urbanistico e, in particolare:

- l'art. 47 che stabilisce faccia necessariamente parte del CUR un rappresentante unico della Giunta regionale e uno del soggetto d'area vasta territorialmente interessato;
- il medesimo articolo che, al co. 1, dispone che il CUR è istituito allo scopo di coordinare e integrare in un unico provvedimento:
  - a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
  - b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
  - c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
  - d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli art. 51, co. 4, e 52, co. 4;
- l'art. 46 che stabilisce che il parere di competenza del CUR attenga in particolare:
  - a) al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo, stabiliti ai sensi dell'art. 6, e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni di cui all'art. 35;
  - b) alla conformità del piano alla normativa vigente e alla coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;
  - c) alla sostenibilità ambientale e territoriale del piano, con riferimento in particolare ai seguenti profili:
    - 1) come si è tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale e di qualità urbana pertinenti al piano, stabiliti dalla disciplina sovraordinata;
    - 2) la ragionevolezza delle scelte effettuate, rispetto alle alternative individuate dal documento di Valsat;
    - 3) la corretta individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e sul territorio che deriveranno dalle scelte di piano, l'idoneità delle misure previste ad impedire, ridurre o compensare tali impatti e l'adeguatezza delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici di cui è prescritta la realizzazione o l'ammodernamento;
    - 4) gli indicatori territoriali e ambientali prescelti, le modalità di svolgimento del monitoraggio e le modalità di informazione sugli esiti dello stesso;
  - d) alla condivisione dei contenuti dello strumento all'esame del CU da parte degli enti titolari del piano di cui lo stesso ha il valore e gli effetti o propone la modifica, ai sensi degli artt. 51 e 52;

La seduta viene tenuta in modalità mista presso la Sala Virtuale della Regione Emilia-Romagna, accessibile da remoto all'indirizzo <https://call.lifesizecloud.com/extension/1981238>. Si informano i partecipanti che si avvia la registrazione ai fini della verbalizzazione.



Vengono formalizzate le presenze e, constatata la validità della seduta ai sensi della D.G.R. 954/2018, art. 9, co. 6, si dà avvio alla prima seduta di Comitato Urbanistico Regionale per l'esame del PTAV della Provincia di Piacenza alle ore 11:20.

Viene data la parola all'Assessora Barbara Lori per introdurre i lavori del CUR. L'assessora esprime innanzitutto apprezzamento per il lavoro compiuto dalla Provincia di Piacenza che per prima, dopo il PTM della Città Metropolitana, si è misurata con la redazione del proprio Piano Territoriale di Area Vasta, in attuazione della legge urbanistica regionale.

Evidenzia, in particolare, l'importanza dell'elaborazione del PTAV per la Provincia di Piacenza che si connota per la presenza di numerosi comuni di piccole dimensioni che non operano la pianificazione in forma associata o d'unione, per i quali il Piano potrà costituire un importante riferimento ed un contributo concreto per la redazione degli strumenti urbanistici comunali. Auspica quindi che il confronto in Comitato possa portare ad un proficuo arricchimento del Piano adottato.

La Presidente della Provincia, Monica Patelli, richiama l'attenzione sulla tempistica del procedimento, rammentando che il Consiglio Provinciale è in scadenza di mandato a fine settembre; auspica, pertanto, che i lavori del Comitato per l'esame del Piano possano concludersi prima del suo rinnovo. La costruzione del Piano è stata ampiamente condivisa con i Sindaci, in rappresentanza delle Amministrazioni locali, anche sviluppando un ampio percorso partecipativo, che ha attraversato nel suo svolgimento molti luoghi del territorio piacentino; in uno di questi incontri è intervenuta anche l'Assessore regionale Lori. L'approvazione del PTAV consentirà quindi di portare a compimento un percorso importante per l'Amministrazione e per l'intero territorio provinciale.

Si dà quindi la parola alla Provincia per la presentazione del Piano, in modo da metterne in luce struttura e contenuti, con particolare attenzione ai temi innovativi introdotti dalla L.R.24/2017:

Vittorio Silva, in premessa, riepiloga brevemente il percorso che ha portato all'adozione del PTAV della Provincia di Piacenza, oltre a richiamare i suoi contenuti ai sensi dell'art. 42 della L.R. 24/2017 e come questi siano stati declinati nel Piano della Provincia di Piacenza. La redazione del PTAV ha consentito di svolgere un ruolo fattivo nel supporto agli Enti Locali, sottoscrivendo Accordi Territoriali con 25 Comuni della Provincia quale supporto alla redazione del PTAV.

Fatima Alagna presenta il quadro conoscitivo *"Dossier verso il Piano"*, concentrandosi sui tre assi che hanno portato a delineare le sfide portanti per il PTAV: abitabilità e nuovi bisogni, attrattività del territorio e sostenibilità delle produzioni, risorse naturali e resilienza. In conclusione, giunge a rappresentare la sfida trasversale a tali assi, concepita nel rafforzare il ruolo di Piacenza nel sistema Padano. Precisa anche che paesaggio è stato trattato con un approccio identitario, volto a mettere in luce i suoi valori preminenti per le comunità locali.

Vittorio Silva passa quindi ad illustrare la sintesi delle sfide, che ha portato all'elaborazione della Strategia di Piano, confrontandosi con la prospettiva di un cambiamento delle traiettorie di sviluppo del territorio provinciale. La Strategia è stata sviluppata a partire dalla Visione di Piacenza futura: Provincia attraente, snodo ed eccellenza nel sistema padano, articolandola in sette obiettivi generali, cinque dei quali riconducibili a specifiche porzioni di territorio e due trasversali, nel loro insieme finalizzati ad accrescere il capitale territoriale. Tratteggia quindi i principali contenuti disciplinari del PTAV, a partire dalla disciplina degli insediamenti di rilievo sovracomunale, che dovrà operare in termini selettivi; rammenta poi che la Disciplina si occupa anche di definire quali siano e parti del PTCP che rimangono in vigore ad avvenuta approvazione del PTAV. Per quanto attiene all'attribuzione differenziata di consumo di suolo, dichiara che il PTAV non ha dato attuazione alla facoltà prevista dalla L.R. 24/2017 (art. 42, co. 3, lett. b), pur definendo indirizzi per l'eventuale sottoscrizione di Accordi Territoriali da parte dei Comuni.

Davide Gerevini illustra il tema dell'individuazione e valutazione dei Servizi Ecosistemici a supporto delle politiche di Area Vasta, nonché del loro contributo alla valutazione degli effetti di Piano e delle possibili alternative, così come del concorso alla definizione di condizioni mitigative e compensative.

Patrizia Malgeri espone il contributo specialistico sul sistema della mobilità e dei trasporti, finalizzato all'individuazione di scenari evolutivi, partendo dallo scenario di riferimento per costruire poi gli scenari alternativi di PTAV, ed alla loro valutazione in termini di sostenibilità.

Giovanna Roncuzzi descrive la metodologia utilizzata per la costruzione dell'elaborato cartografico a supporto della Strategia del PTAV.

A conclusione della illustrazione generale del piano, Marcello Capucci interviene apprezzando l'esaustiva presentazione del Piano, dalla quale emerge un quadro molto ampio e complesso, che sarà opportuno esaminare congiuntamente con adeguati approfondimenti. Un elemento che rileva è che il PTAV, pur avendo natura strategica, non può prescindere dal misurarsi con il tema dell'efficacia delle sue previsioni, questione emergente anche nella pianificazione comunale: in un orizzonte di lungo periodo, il Piano dovrà cercare di coordinare obiettivi e azioni alle diverse scale, affinché possano essere recepiti nei PUG per una loro attuazione.

Questa potrà essere la chiave di lettura con la quale valutare la struttura del PTAV in rapporto al ruolo che gli è attribuito dalla legge regionale.

Si dà atto che nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta della Provincia di Piacenza l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) è la Regione Emilia-Romagna, Settore Aree protette, foreste e sviluppo zone montane, per prevalenza territoriale delle aree in gestione.

Si segnala inoltre che i seguenti documenti non risultano correttamente caricati sul sito web dedicato della Provincia di Piacenza:

- Al posto del documento *Allegato 1 – La qualità della vita: il posizionamento di Piacenza* risulta caricato l'elaborato - Allegato 1 - Carta dei servizi idrici
- *Allegato 3.D – SITI RETE NATURA – HABITAT, SPECIE, MINACCE* pare essere una riproduzione dell'Allegato 3.B - LIMITAZIONI E CONDIZIONAMENTI.

In conclusione, si invita a definire un calendario condiviso per lo sviluppo dei lavori del Comitato. Da una prima valutazione, si propone di articolare i lavori del CUR in sedute tematiche di approfondimento, a cura della Struttura Tecnica Operativa (STO), nelle quali trattare i temi di maggior rilievo, con il supporto del Gruppo di lavoro interdirezioni regionale.

I temi individuati da un primo esame del Piano sono i seguenti:

- sicurezza territoriale (rischio idraulico, idrogeologico, sismico);
- benessere ambientale, rischi industriali, tutela delle acque, rifiuti, metabolismo territoriale;
- paesaggio, aree protette e siti Rete Natura 2000, paesaggi rurali e servizi ecosistemici;
- agricoltura resiliente;
- mobilità, accessibilità e insediamenti sovracomunali (poli funzionali, aree produttive e logistiche, poli commerciali);
- sistema insediativo (rigenerazione del patrimonio dismesso), dotazioni sovralocali e politiche abitative;
- attrattività territoriale (promozione delle aree interne e del turismo), perequazione territoriale (3%);

- valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT).

Gli esiti degli approfondimenti condotti dalla Struttura Tecnica Operativa saranno quindi portati all'esame del Comitato, affinché possa pervenire alle valutazioni conclusive sul Piano.

I componenti necessari del CUR, Regione e Provincia, indicano la disponibilità dei propri rappresentanti in STO nelle seguenti date: 11 giugno (mattina), 9 luglio (mattina), 11 luglio (mattina e pomeriggio), 22 luglio (mattina).

Ci si accorda di inviare a breve la convocazione per la prima seduta di STO, nella quale sarà comunicata la proposta complessiva di calendario, indicando per ciascuna data due temi all'ordine del giorno e riservando per la data conclusiva un momento di sintesi complessiva.

Non essendoci altri interventi, la seduta si chiude alle ore 13:40.

Il presente verbale viene sottoscritto dai rappresentanti degli Enti componenti necessari del CUR.

Regione Emilia-Romagna	Barbara Lori ( <i>Presidente CUR</i> ) <i>Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005</i>
Provincia di Piacenza	Vittorio Silva <i>Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005</i>

Allegato:

- Presentazione del Piano Territoriale di Area Vasta, a cura della Provincia di Piacenza